

Umbria, dalla giunta le linee guida: «La Ru486 va data in day hospital» Scienza & Vita: è aborto a domicilio

PERUGIA. Prevedono il trattamento in day hospital o, solo in particolari condizioni, in ricovero ordinario le linee guida sull'aborto farmacologico tramite Ru486 adottate ieri sera dalla giunta regionale dell'Umbria su proposta della presidente Catuscia Marini, al termine di una lunga battaglia politica che ha visto spaccarsi il Pd al governo. A predisporre il testo è stato il Comitato tecnico scientifico regionale. Il protocollo prevede che di norma l'aborto con la pillola venga eseguito in day hospital. Solo condizioni

cliniche particolari o difficoltà di accesso alla struttura sanitaria potrebbero consigliare il ricovero ordinario (disposto invece dal Ministero). «Ancora una volta – denuncia Scienza e Vita umbra – approfittando della pausa estiva e della vacanza delle coscienze la giunta regionale umbra ha deciso di approvare linee guida per l'aborto difformi da quelle indicate dal Ministero. In questo modo la Regione si avvia di fatto verso pratiche di aborto a domicilio». Di «miopia ideologica» parla Franco Zaffini, consigliere del Pdl.

